

Allegato "B"/Rogito 22564.....

..... S T A T U T O

..... TITOLO I

..... DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

..... Articolo 1

1. La società per azioni denominata

..... "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti

..... e lo sviluppo d'impresa S.p.A.",

costituita ai sensi del Decreto Legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, è regolata dal presente statuto, e svolge attività strumentale all'Amministrazione Centrale.

La Società può essere più brevemente denominata "Invitalia S.p.A.".

2. Le funzioni di indirizzo e controllo sulla Società e le sue attività sono esercitate dal Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi della normativa vigente.

3. La denominazione della Società potrà essere scritta con qualunque forma grafica e con caratteri minuscoli e/o maiuscoli.

4. L'originaria denominazione della Società era "Sviluppo Italia Società per Azioni".

..... Articolo 2

1. La Società ha sede nel Comune di Roma.

2. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione possono essere istituite e/o soppresse, nei modi di legge, sedi secondarie e succursali in Italia e all'estero. Sono altresì attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le delibere inerenti il trasferimento della sede sociale nel territorio



nazionale.

3. Il domicilio di ciascun socio, amministratore, sindaco e della società di revisione è quello risultante dai libri sociali, ovvero quello diverso comunicato per iscritto dal soggetto interessato.

..... **Articolo 3**

1. La Società ha durata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti.

..... **TITOLO II**

..... **OGGETTO**

..... **Articolo 4**

1. La Società ha per oggetto lo svolgimento di attività prevalentemente finanziarie al fine della promozione dello sviluppo e della competitività del sistema Paese e, in particolare, della convergenza del Mezzogiorno verso le aree più avanzate attraverso le attività previste dalle disposizioni vigenti. Per il conseguimento di tali obiettivi, la Società opera in coerenza con i documenti della programmazione nazionale e, in particolare, con la strategia e la programmazione della politica regionale unitaria, tenendo conto delle linee strategiche di politica industriale orientate all'innovazione e ai nuovi paradigmi tecnologici.

2. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 1, comma 460, L. 296/06, l'azione della Società è concentrata, con particolare riferimento al Mezzogiorno, a conseguire le seguenti priorità:

- favorire l'attrazione di investimenti esteri di qualità elevata, in grado di dare un contributo allo sviluppo del sistema economico e produttivo nazionale;

- sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali; _____

- promuovere la competitività e le potenzialità attrattive dei territori. _____

3. Per il perseguimento delle finalità di cui al presente articolo, la Società, in un quadro di cooperazione istituzionale tra amministrazioni centrali, regionali e locali: _____

- promuove investimenti diretti esteri in settori ad elevato contenuto tecnologico e in settori strategici per lo sviluppo quali la ricerca, il terziario avanzato, il turismo, anche assicurando servizi di localizzazione continuativi ed appropriati alle imprese estere interessate e promuovendo la conoscenza all'estero delle opportunità localizzative offerte dal Paese e dal Mezzogiorno in particolare; _____

- svolge attività finanziarie finalizzate a sostenere lo sviluppo dell'innovazione e della competitività del sistema produttivo e la competitività territoriale, ivi comprese le attività di cessione e di acquisto - sotto qualsiasi forma - dei crediti di impresa e factoring e quelle di locazione finanziaria mobiliare e/o immobiliare ad imprese ed enti di qualsiasi natura giuridica ed a privati anche favorendo l'accesso al mercato dei capitali nazionale ed internazionale; _____

- gestisce ed eroga servizi allo sviluppo e servizi finanziari, acquisisce partecipazioni, promuove e sostiene attività produttive e nei servizi, promuove e sostiene iniziative occupazionali e di nuova imprenditorialità, promuove e sostiene lo sviluppo della domanda di innovazione, dei sistemi locali d'impresa e dell'alta formazione; _____

- fornisce supporto, come ente strumentale dell'amministrazione centrale e



nell'ambito di programmi e strumenti negoziali, per la programmazione e la progettualità, anche finanziaria, per lo sviluppo e la competitività dei territori, con particolare riferimento al Mezzogiorno e alle altre aree sottoutilizzate, come definite ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

4. La Società, quale soggetto attuatore di programmi, progetti e strumenti, può essere destinataria di finanziamenti nazionali e dell'Unione Europea. —

5. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà assumere partecipazioni in altre società, consorzi, associazioni, organizzazioni e/o enti costituiti o da costituire, potrà acquisire e prestare servizi anche in forza di convenzione nonché compiere tutte le operazioni ritenute utili e/o opportune.

6. La Società potrà esercitare, infine, tutte le attività e funzioni ulteriori eventualmente attribuitele in forza di leggi e di norme, anche per il perseguimento di nuove finalità.

7. Oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società deve essere effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati, sulla base della normativa vigente e di appositi atti convenzionali di cui al D. Lgs. 9 gennaio 1999, n. 1, dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o da altre amministrazioni dello Stato; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economia di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

..... TITOLO III

..... CAPITALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI -

..... OBBLIGAZIONI - PATRIMONI DESTINATI

_____ **Articolo 5** _____

1. Il capitale sociale è di Euro 836.383.864,02 (ottocentotrentaseimilionitrecentoottantatremilaottocentosessantaquattro virgola zero due) ed è suddiviso in n. 1.257.637.210 (unmiliardoduecentocinquantasettemilioniseicentotrentasettemiladuecentodieci) azioni ordinarie prive di valore nominale. _____

2. Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti. _____

3. Le azioni sono rappresentate da titoli azionari e sono nominative. Ogni azione è indivisibile e dà diritto a un voto. _____

4. La Società è a capitale interamente pubblico. _____

_____ **Articolo 6** _____

1. Non compete il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti: _____

- la proroga della durata della società; _____

- l'introduzione o la rimozione dei vincoli alla circolazione dei titoli azionari. _____

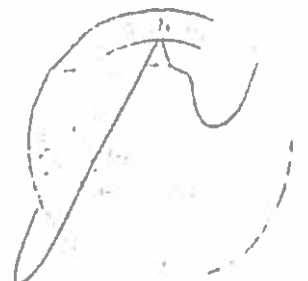
2. La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447 bis e seguenti del Codice Civile; la deliberazione costitutiva è adottata dal Consiglio di Amministrazione. _____

_____ **TITOLO IV** _____

_____ **ASSEMBLEA** _____

_____ **Articolo 7** _____

1. Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia. _____



2. L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione, nella sede della società o in altro luogo, in Italia, mediante avviso -contenente il giorno, l'ora e il luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare - comunicato con lettera raccomandata o telefax o posta elettronica, con prova dell'avvenuto ricevimento, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. _____

3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale in quanto la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato. _____

4. All'assemblea ordinaria, fintantoché lo Stato Italiano detiene direttamente o indirettamente il controllo della società ai sensi dell'art. 2359 I comma n. 1 c.c., spetta altresì il compito di autorizzare il Consiglio di Amministrazione ad attribuire deleghe operative al Presidente, su specifiche materie delegabili ai sensi di legge. _____

_____ Articolo 8 _____

1. Le modalità di svolgimento dell'Assemblea sono regolate dagli articoli che seguono. _____

_____ Articolo 9 _____

1. Le deliberazioni, tanto per le Assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda convocazione, dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi. _____

2. Le deliberazioni sono prese con alzata di mano o con qualsiasi altra forma di votazione palese determinata dal Presidente. _____

3. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può svolgersi anche con gli

interventuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, che siano audio e/o video collegati fra loro, a condizione che sia rispettato il metodo collegiale e che:.....

a) sia consentito al presidente dell'assemblea di effettuare le attività di cui al successivo articolo 11;.....

b) sia consentito al presidente e al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;.....

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e in maniera simultanea alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno nonché di trasmettere, ricevere e visionare documenti;.....

d) vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio e/o video collegati a cura della società nei quali gli intervenienti possono affluire salvo che si tratti di Assemblea tenuta ai sensi dell'art. 2366, quarto comma, del Codice Civile.

4. Nell'ipotesi di cui al comma precedente il presidente dell'assemblea e il soggetto verbalizzante devono trovarsi contemporaneamente presso il medesimo luogo; in detto luogo si intende tenuta l'assemblea.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni, il presidente dell'assemblea può farsi coadiuvare da uno o più assistenti presenti in ciascuno dei luoghi audio e video collegati. Analoga facoltà è attribuita al soggetto verbalizzante per lo svolgimento delle proprie funzioni.

..... Articolo 10

1. Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge.

..... Articolo 11



1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, se nominato; in difetto l'Assemblea elegge il proprio presidente.

2. Il presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta il risultato delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.

3. Il presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'assemblea, salvo che il verbale sia redatto da un notaio.

..... TITOLO V

..... CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

..... Articolo 12

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 (cinque) membri nominati, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Decreto Legislativo 9 gennaio 1999 n. 1. e successive modificazioni. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve garantire l'equilibrio tra i generi in attuazione della normativa applicabile, nel rispetto dei termini da essa previsti. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina e comunque per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; essi sono rieleggibili.

2. L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti di seguito specificati. In particolare, i consiglieri di amministrazione devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un

triennio attraverso l'esercizio di:.....

a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso imprese, ovvero,.....

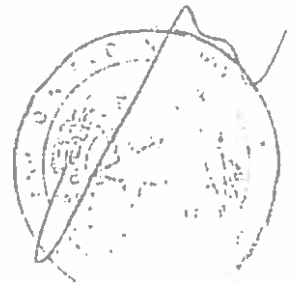
b) attività professionali o di insegnamento universitario in materie giuridiche, economiche, finanziarie o tecnico-scientifiche, attinenti o comunque funzionali all'attività di impresa, ovvero,.....

c) funzioni amministrative o dirigenziali, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni, operanti in settori attinenti a quello di attività dell'impresa, ovvero presso enti o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

2 bis. Gli amministratori cui siano state delegate in modo continuativo, ai sensi dell'art. 2381, comma 2, c.c., attribuzioni gestionali proprie del Consiglio di Amministrazione, possono rivestire la carica di amministratore in non più di due ulteriori Consigli in società per azioni. Ai fini del calcolo di tali limiti, non si considerano gli incarichi di amministratori in società controllate o collegate. Gli amministratori cui non siano state delegate le attribuzioni di cui sopra possono rivestire la carica di amministratore in non più di cinque ulteriori Consigli in società per azioni.

2 ter. Costituisce causa di ineleggibilità o decadenza per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore l'emissione a suo carico di una sentenza di condanna, anche non definitiva, per taluno dei delitti previsti:.....

a) dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumen-



ti di pagamento; _____

b) dal titolo XI del libro V del codice civile e dal regio decreto del 16 marzo 1942 n. 267; _____

c) dalle norme che individuano i delitti contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero in materia tributaria; _____

d) dall'art. 51, comma 3bis, del codice di procedura penale nonché dell'art. 73 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309. _____

Costituisce altresì causa di ineleggibilità l'emissione del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale. _____

Gli amministratori che nel corso del mandato dovessero ricevere la notifica del decreto che dispone il giudizio o del decreto che dispone il giudizio immediato per taluno dei delitti di cui al primo periodo lettere a), b), c) e d), ovvero di una sentenza di condanna definitiva che accerti la commissione dolosa di un danno erariale devono darne immediata comunicazione all'organo di amministrazione, con obbligo di riservatezza. Il consiglio di amministrazione verifica, nella prima riunione utile e comunque entro i dieci giorni successivi alla conoscenza dell'emissione dei provvedimenti di cui al primo periodo, l'esistenza di una delle ipotesi ivi indicate e convoca, entro 15 giorni l'assemblea, al fine di deliberare in merito alla permanenza nella carica dell'amministratore, formulando al riguardo una proposta motivata che tenga conto di un possibile preminente interesse della società alla per-

manenza stessa. Nel caso in cui l'assemblea non deliberi la permanenza dell'amministratore, quest'ultimo decade automaticamente dalla carica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni. _____

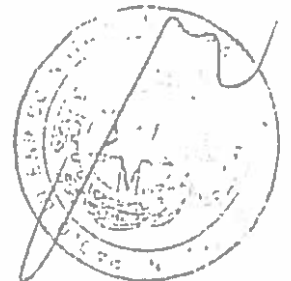
Fermo restando quanto previsto dai precedenti periodi, costituisce causa di ineleggibilità o decadenza automatica per giusta causa, senza diritto al risarcimento danni, dalle funzioni di amministratore con deleghe operative la situazione di sottoposizione ad una misura cautelare personale, tale da rendere impossibile lo svolgimento delle deleghe, all'esito del procedimento di cui all'art. 309 o all'art. 311, comma 2, del codice di procedura penale, ovvero dopo il decorso dei relativi termini di instaurazione. _____

Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale è equiparata alla sentenza di condanna. _____

Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica. Essa è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla nomina o dalla conoscenza del difetto sopravvenuto. _____

3. Se nel corso dell'esercizio viene a mancare un Amministratore, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile ed in modo da garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi; l'amministratore così nominato rimane in carica fino al provvedimento di nomina del sostituto ai sensi del comma 1 del presente articolo. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori cessa l'intero Consiglio e - sino alla ricostituzione dello stesso - il Collegio Sindacale compie gli atti di ordinaria amministrazione. _____

4. Il Consiglio di Amministrazione, qualora non sia stato a tal fine disposto



all'atto della nomina, elegge tra i suoi membri un Presidente; il Consiglio di Amministrazione può eleggere, altresì, un Vice Presidente al solo fine di sostituire il Presidente nei casi di assenza o di impedimento del Presidente medesimo; tale carica non darà in ogni caso titolo a compensi aggiuntivi. —

5. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, nomina un Segretario anche estraneo alla Società. —————

6. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Direttore Generale, definendone i poteri e il compenso. —————

Il Direttore Generale, se nominato, partecipa con funzioni consultive alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. —————

7. Spetta al Consiglio di Amministrazione di deliberare l'emissione di strumenti finanziari diversi dalle azioni o non convertibili in esse. L'emissione di tali strumenti finanziari destinati alla quotazione in mercati regolamentati può essere effettuata solo in presenza di accertate esigenze finanziarie della società e previa delibera autorizzativa dell'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile. —————

————— **Articolo 13** —————

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione tutte le volte che lo giudichi necessario il Presidente o quando ne sia fatta richiesta scritta dalla maggioranza dei suoi componenti o dal Collegio Sindacale. —————

2. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti gli Amministratori. —————

3. La convocazione, contenente la data, l'ora, il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno, è di regola fatta almeno cinque giorni o, in caso di urgenza, almeno ventiquattro ore prima di quello fissato per la riunione. Il Consiglio di Amministrazione delibera le modalità di convocazione delle proprie riunioni. _____

4. Anche in difetto della convocazione, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza di tutti i suoi membri in carica nonché di tutti i membri del Collegio Sindacale in carica. _____

5. Il Consiglio di Amministrazione deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta anche da uno solo degli Amministratori per deliberare su specifici argomenti attinenti alla gestione. In tale ipotesi, il Consiglio di Amministrazione deve essere convocato entro dieci giorni. _____

6. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per videoconferenza o teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione, intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, trasmettere, ricevere e visionare documenti; verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente, ove deve trovarsi anche il Segretario. _____

_____ **Articolo 14** _____

1. La gestione dell'impresa spetta esclusivamente al Consiglio di Amministrazione. È inoltre attribuita al Consiglio di Amministrazione, previa informativa ai soci e fermo quanto previsto all'articolo 25.1, la competenza all'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative obbligatorie, che non comportino valutazioni discrezionali in merito alle modalità di recepimento.



- mento delle stesse.
2. Ai sensi dell'art. 1 comma 460 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con decreto del Ministro dello sviluppo economico sono individuati gli atti di gestione ordinaria e straordinaria della società e delle sue controllate dirette e indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale.
3. Il Consiglio di Amministrazione, previa delibera dell'assemblea di cui all'art. 7, comma 4, del presente statuto, può attribuire deleghe operative al Presidente sulle materie delegabili ai sensi di legge, indicate dall'Assemblea, determinandone in concreto il contenuto.
4. Il Consiglio di Amministrazione, fermo restando quanto previsto al precedente comma, può inoltre delegare, sempre nei limiti di legge e determinandone il contenuto, parte delle sue attribuzioni ad un solo componente che viene nominato Amministratore Delegato.
5. Il Consiglio di Amministrazione può delegare il compimento di singoli atti anche ad altri membri del Consiglio stesso, a condizione che non siano previsti compensi aggiuntivi, determinando le modalità di riferimento al Consiglio stesso.
6. Il Consiglio di Amministrazione può altresì conferire incarichi a dipendenti o a terzi per singoli atti o categorie di atti.
7. Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni tre mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

8. Il Responsabile della funzione di controllo interno riferisce al Consiglio di Amministrazione ovvero ad apposito Comitato eventualmente costituito all'interno dello stesso.

Articolo 15

1. La rappresentanza generale della Società nonché la firma sociale spettano sia al Presidente sia all'Amministratore Delegato.

2. In caso di assenza e/o impedimento del Presidente la rappresentanza spetta anche al Vice Presidente se nominato. La firma del Vice Presidente fa fede di fronte ai terzi dell'assenza e/o impedimento del Presidente.

3. Il Consiglio di Amministrazione può conferire a ciascun Amministratore e/o a terzi procure per il compimento di singoli atti, restando in ogni caso esclusa la delega della rappresentanza generale e la firma sociale della Società.

Articolo 16

1. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti.

2. All'Amministratore Delegato e al Presidente nel caso di attribuzione di deleghe operative di cui al comma 3 dell'articolo 14 del presente statuto, possono essere riconosciuti compensi ai sensi dell'art. 2389 III comma c.c.

3. E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

4. La remunerazione dei componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta, ove sia necessaria la costituzione di detti comitati, può essere



riconosciuta a ciascuno dei componenti in misura non superiore al 30% del compenso deliberato per la carica di amministratore.

..... **TITOLO VI**

..... **COLLEGIO SINDACALE - CONTROLLO CONTABILE**

..... **Articolo 17**

1. Il Collegio Sindacale della Società è composto da tre Sindaci effettivi, nominati ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Decreto Legislativo 9 gennaio 1999 n. 1, provvedendo altresì alla nomina di due Sindaci supplenti.

La composizione del Collegio Sindacale deve garantire l'equilibrio tra i generi in attuazione della normativa applicabile, nel rispetto dei termini da essa previsti.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più sindaci effettivi, subentrano i sindaci supplenti nell'ordine atto a garantire il rispetto della suddetta normativa in materia di equilibrio tra i generi.

L'Assemblea determina il compenso del Collegio Sindacale.

2. I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica; essi sono rieleggibili.

3. I Sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e controllo. Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, su rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio Sindacale può chiedere agli Amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano a mezzo di sistemi di collegamento audiovisivi e teleconferenza o altri simili sistemi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione in tempo reale nella trattazione degli argomenti affrontati nonché ricevere e trasmettere documenti; verificandosi tali requisiti, il Collegio Sindacale si considera riunito nel luogo in cui si trova il Presidente. _____

5. E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza ai componenti del Collegio Sindacale. _____

_____ **Articolo 18** _____

1. La revisione legale dei conti sulla Società è affidata ad una società di revisione legale iscritta nell'apposito registro. _____

2. L'incarico di revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, per una durata di tre esercizi e con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico: _____

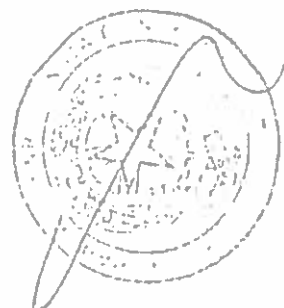
3. L'Assemblea determina altresì il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico. _____

4. La società di revisione svolge le attività prescritte dalla legge. _____

_____ **Articolo 19** _____

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 6-bis, del Decreto Legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, un magistrato della Corte dei conti, nominato dal Presidente della Corte stessa, assiste alle sedute degli organi di amministrazione e di revisione della Società. _____

_____ **Articolo 20** _____



1. Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (d.lgs. n. 58 del 1998 e successive modificazioni)._____
2. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori. _____
3. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali. _____
4. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, solo per giusta causa. _____
5. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto. _____
6. Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato. _____
7. Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e

mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili. _____

8. L'Amministratore Delegato e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure, di cui al comma 6 del presente articolo, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento. _____

TITOLO VII _____

BILANCIO - UTILI _____

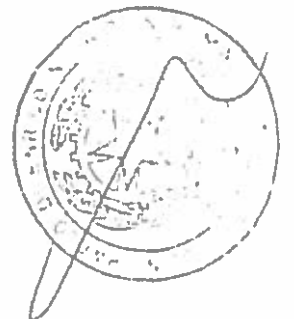
Articolo 21 _____

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno. _____
2. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del bilancio sociale. —

Articolo 22 _____

1. Gli utili netti, risultanti dal bilancio approvato, saranno ripartiti come segue: _____
 - a) il 5% (cinque per cento) al fondo di riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; _____
 - b) il residuo secondo quanto stabilito dall'Assemblea. _____

Articolo 23 _____



1. Il pagamento dei dividendi è effettuato nei modi, luoghi e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. _____

2. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui si rendono esigibili sono prescritti a favore della Società. _____

_____ **TITOLO VIII** _____

_____ **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE** _____

_____ **Articolo 24** _____

1. Lo scioglimento e la liquidazione della Società hanno luogo nei casi e secondo le norme di legge. _____

2. L'Assemblea determina le modalità e i criteri secondo cui deve svolgersi la liquidazione e nomina uno o più Liquidatori indicandone i poteri e i compiti. _____

_____ **TITOLO IX** _____

_____ **DISPOSIZIONI GENERALI** _____

_____ **Articolo 25** _____

1. Le modificazioni al presente statuto devono essere approvate, ai sensi dell'art. 1, comma 460, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296. _____

2. Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia ed in particolare del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e della Legge 27 dicembre 2006, n. 296. _____

F.to CLAUDIO TESAURO _____

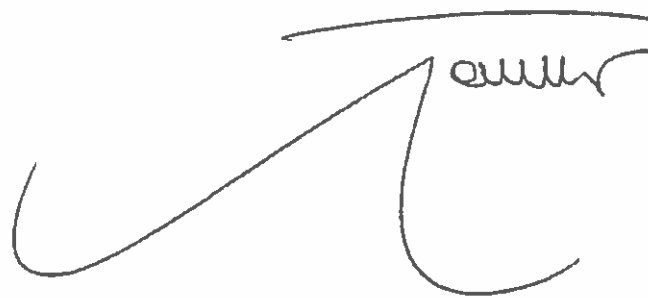
F.to PAOLO CASTELLINI - Notaio _____

--- Copia conforme all'originale, munito delle firme dalla legge prescritte,
col quale collazionata concorda.

IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI

--- La presente copia consta di trentuno pagine.

Roma, - 8 GIUGNO 2017

A large, stylized handwritten signature in black ink, consisting of a long horizontal stroke at the top, a vertical stroke on the left, and a large loop on the right.